

Delibera n. 83/2017

Definizione dello schema di concessione da porre a base di gara per l'affidamento delle tratte autostradali A5, A4/5, Sistema Tangenziale di Torino, diramazione Torino-Pinerolo, e A21, e del relativo sistema tariffario di pedaggio. Avvio del procedimento.

L'Autorità, nella sua riunione del 31 maggio 2017

VISTO

l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) e, in particolare:

- il comma 2, lettera a), che stabilisce che l'Autorità *provvede "a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali ed alle reti autostradali fatte salve le competenze dell'Agenzia per le infrastrutture stradali e autostradali di cui all'articolo 36 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti"*;
- il comma 2, lettera e), ai sensi del quale l'Autorità *provvede "a definire in relazione (...) alle diverse infrastrutture, il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture di trasporto"*;
- il comma 2, lettera g), che, con riferimento al settore autostradale, attribuisce all'Autorità, tra gli altri, i compiti di *"stabilire per le nuove concessioni sistemi tariffari dei pedaggi basati sul metodo del price cap"*, nonché di *"definire gli schemi di concessione da inserire nei bandi di gara relativi alla gestione o costruzione"*;
- il comma 3, lettera b), secondo cui l'Autorità *"determina i criteri per la redazione della contabilità delle imprese regolate"*;

VISTA

la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/23/UE, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;

VISTO

il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto"* (di seguito: Codice dei contratti pubblici), ed in particolare la Parte III, sui contratti di concessione e la Parte IV sul Partenariato pubblico privato;

VISTE

in particolare le seguenti previsioni del Codice dei contratti pubblici:

- l'articolo 178 (*Norme in materia di concessioni autostradali e particolare regime transitorio*), commi 1 e 3, come modificati rispettivamente dall'articolo 105, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*", entrato in vigore il 20 maggio 2017;
- l'articolo 178, comma 8, secondo cui "[l']amministrazione può richiedere sullo schema delle convenzioni da sottoscrivere un parere preventivo all'Autorità di regolazione dei trasporti";
- l'articolo 213, comma 2, che stabilisce che l'Autorità nazionale anticorruzione (di seguito: ANAC), "*attraverso linee guida, bandi tipo, capitolati tipo, contratti tipo e altri strumenti di regolazione flessibile, comunque denominati, garantisce la promozione dell'efficienza, della qualità delle attività delle stazioni appaltanti*";
- l'articolo 216 (*Disposizioni transitorie e di coordinamento*), comma 27-sexies, aggiunto dall'articolo 128, comma 1, lett. g), del d.lgs. 56/2017;

VISTO

il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse, approvato con delibera n. 5/2014 del 16 gennaio 2014;

CONSIDERATO

che, in conformità al Protocollo d'intesa stipulato con l'Autorità Nazionale Anticorruzione del 21 novembre 2014, l'Autorità ha in corso con la stessa, in materia autostradale, un'attività di collaborazione funzionale alla predisposizione di uno schema di convenzione per l'affidamento della concessione di gestione o di costruzione e gestione, da porre a base di gara;

VISTA

la delibera n. 70/2016 del 23 giugno 2016, con la quale l'Autorità ha approvato la misura di regolazione contenuta nell'allegato 1 alla medesima delibera, in materia di definizione degli ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali;

VISTA

la nota del 19 maggio 2017 (prot. ART 3351/2017 del 22 maggio 2017) con cui la Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nel comunicare l'intenzione prevedere un procedimento di gara per l'affidamento in concessione congiunto delle tratte autostradali A5 Torino-Ivrea-Quincinetto, A4/5 Ivrea-Santhià, Sistema Tangenziale di Torino e diramazione Torino-Pinerolo e A21 Torino-Alessandria-Piacenza, ha richiesto all'Autorità di acquisire, ai sensi del citato articolo 37, comma 2, lett. g), del d.l. 201/2011, lo schema di convenzione da porre alla base della suddetta gara;

RITENUTO

necessario avviare un procedimento volto a definire lo schema di concessione da porre a base di gara, ai sensi del citato articolo 37, comma 2, lett. g), del d.l. 201/2011, per l'affidamento della concessione delle tratte autostradali A5 Torino-

Ivrea-Quincinetto, A4/5 Ivrea-Santhià, Sistema Tangenziale di Torino e diramazione Torino-Pinerolo e A21 Torino-Alessandria-Piacenza;

RILEVATA

la necessità, ai sensi del citato articolo 37, comma 2, lettera g), del d.lgs. 201/2011, di definire per la concessione da mettere a gara il sistema tariffario di pedaggio basato sul metodo del *price cap*, con determinazione dell'indicatore di produttività "X" a cadenza quinquennale;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di avviare un procedimento volto a definire:
 - a) lo schema di concessione da porre a base di gara, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lett. g), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, per l'affidamento della concessione delle tratte autostradali A5, A4/5, Sistema Tangenziale di Torino, diramazione Torino-Pinerolo e A/21 Torino-Alessandria-Piacenza;
 - b) un sistema tariffario di pedaggio per le tratte autostradali di cui alla lettera a), basato sul metodo del *price cap* e con determinazione dell'indicatore di produttività "X" a cadenza quinquennale;
2. è nominato responsabile del procedimento l'ing. Roberto Piazza; indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): pec@pec.autorita-trasporti.it, telefono 011 19212477;
3. il termine di conclusione del procedimento di cui al punto 1 è fissato al 4 agosto 2017.

Torino, 31 maggio 2017

Il Presidente
Andrea Camanzi

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente
Andrea Camanzi